

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 9 al 15 maggio 2022

Il tempo stabile riporta la presenza dei granuli pollinici in linea con le medie stagionali.

In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è quella più significativa, a cui si aggiungono le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) e, in particolare nel verbanco, le Polygonaceae (romice). In aumento le Urticaceae (parietaria) che si attestano su concentrazioni medio-basse, mentre le altre famiglie di piante erbacee allergeniche del periodo, quali Amaranthaceae (chenopodio, amaranto) e Compositae (bellis, tarassaco), si riscontrano invece a livelli di concentrazione bassi e non costanti.

Fra le specie arboree le Betulaceae (betulla, ontano), le Pinaceae (pino, larice) e le Oleaceae (frassino, olivo) raggiungono concentrazioni medio-alte.

Le Corylaceae (carpini, nocciolo residuale) e le Fagaceae (quercia, faggio e comparsa del castagno) raggiungono soprattutto nel novarese valori puntuali elevati ma in generale si attestano su valori medio-bassi

Basse e saltuarie le concentrazioni di Aceraceae (acero) Cupressaceae-Taxaceae (cipresso,tasso), Platanaceae (platano), Salicaceae (salice, pioppo residuale) e Ulmaceae (olmo, bagolaro).

In aumento anche le spore di Alternaria misurate anche a concentrazioni medio-alte a Novara.

Per problemi al campionatore, non è stato possibile rilevare i dati della stazione di monitoraggio di Cuneo di questa settimana.

Per motivi tecnici, l'uscita del bollettino pollinico della stazione di monitoraggio di Alessandria, è momentaneamente sospeso.